



## COMUNE DI ALPIGNANO

PROVINCIA DI TORINO

### VERBALE N. 8 DEL 10/12/2018 DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'anno duemiladiciotto, il giorno dieci del mese di dicembre, si tiene la riunione del nuovo Collegio dei Revisori dei conti, costituito con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 19/07/2018, composto da:

rag.	Franco De Amicis	Presidente
dott.ssa	Elvira Pozzo	Componente
dott.	Andrea Fea	Componente

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Alpignano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs. 118/2011,

- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta comunale in data 27/11/2018 con deliberazione n. 174 completo dei seguenti allegati:
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che è pari a zero;
  - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione che è pari a zero;
  - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - h) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - l) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - m) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - n) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
  - o) Documento Unico di Programmazione (DUP) dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta, con allegati il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006, la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
  - s) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
    - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
    - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
    - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
    - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
    - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239,

comma 1, lettera b) del TUEL espresso nella bozza di delibera da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

## ACCERTAMENTI PRELIMINARI

### Gestione dell'esercizio 2017

Il Consiglio comunale con propria delibera n. 22 del 24/05/2018 ha approvato rendiconto per l'esercizio 2017 da cui deriva quanto segue:

- un risultato di amministrazione pari a € 3.059.428,82 così composto:  
parte accantonata € 2.595.802,04  
parte vincolata € 343.757,27  
parte destinata a investimenti € 103.811,68  
parte disponibile € 16.057,83
- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere, al Ministero dell'economia e delle Finanze, la certificazione che attesta il rispetto del Pareggio di bilancio 2017 secondo i prospetti di legge.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre del 2017 è di € 1.346.180,81 di cui cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente di € 251.323,23.

### Gestione dell'esercizio 2018

Durante l'esercizio 2018 l'Ente:

- ha effettuato, con delibera della Giunta Comunale n. 68 del 19/04/2018 l'attività di riaccertamento ordinario dei residui che è risultata propedeutica alla predisposizione del Rendiconto per l'esercizio 2017;
- entro il 30 luglio 2018 ha provveduto ad effettuare l'assestamento generale di bilancio 2018 con delibera consiliare n. 36 del 19/07/2018;
- ha approvato il bilancio consolidato per l'esercizio 2017 con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 02/10/2018;
- presenta una situazione di cassa dell'Ente alla data del 03/12/2018 di € 1.341.871,81 di cui cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente di € 234.538,79.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili siano stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Si riportano di seguito le previsioni di competenza e di cassa della parte entrata e spesa:

ENTRATA	Competenza 2019	Cassa 2019	Competenza 2020	Competenza 2021
Fondo cassa iniziale		1.300.000,00		
Utilizzo avanzo amministrazione	0,00			
Fondo pluriennale vincolato	500.000,00		147.936,00	147.936,00
Tit. I – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.022.500,00	12.870.756,69	8.886.514,00	8.750.550,00
Tit. II – Trasferimenti correnti	502.317,00	561.202,54	446.217,00	446.217,00
Titolo III – Entrate extratributarie	2.291.472,00	4.305.249,71	2.210.143,00	2.173.492,00

Tit. IV – Entrate in conto capitale	2.909.753,00	3.135.981,85	949.009,00	469.009,00
Tit. V – Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	1.222.651,06	600.000,00	0,00
Tit. VI – Accensione di prestiti	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Tit. VII – Anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. IX – Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.623.475,00	10.449.726,01	9.623.475,00	9.623.475,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA</b>	<b>26.349.517,00</b>	<b>35.345.567,86</b>	<b>24.963.294,00</b>	<b>23.110.679,00</b>
Fondo cassa finale presunto		1.382.442,33		
<b>SPESA</b>	<b>Competenza 2019</b>	<b>Cassa 2019</b>	<b>Competenza 2020</b>	<b>Competenza 2021</b>
Tit. I – Spese correnti <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	11.033.333,00 147.936,00	15.241.457,00	11.081.803,00 147.936,00	11.100.721,00 147.936,00
Tit. II – Spese in conto capitale <i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.301.922,00 0,00	5.461.225,75	1.441.178,00 0,00	361.178,00 0,00
Tit. III – Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	600.000,00	0,00
Tit. IV – Rimborso di prestiti	890.787,00	890.787,00	716.838,00	525.305,00
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Tit. VII – Spese per conto terzi e partite di giro	9.623.475,00	10.869.655,78	9.623.475,00	9.623.475,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESA</b>	<b>26.349.517,00</b>	<b>33.963.125,53</b>	<b>24.963.294,00</b>	<b>23.110.679,00</b>

Le previsioni di competenza rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

La differenza tra le previsioni di cassa in entrata, pari a € 35.345.567,86 (comprehensive del fondo di cassa iniziale presunto pari a € 1.300.000,00) e quelle di spesa, pari a € 33.963.125,53, determinano stanziamento finale di cassa presunto a € 1.382.442,33.

### 1.1 Disavanzo di amministrazione da riaccertamento straordinario

Nel 2015, con l'entrata in vigore delle nuove regole dell'armonizzazione contabile, i comuni italiani hanno dovuto provvedere all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, necessaria per consentire l'adeguamento dei residui attivi e passivi presenti alla data del 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della contabilità finanziaria. Con questa complessa procedura si è provveduto all'eliminazione di tutti i residui attivi e passivi assunti sulla base delle regole del previgente ordinamento contabile privi però di obbligazioni giuridicamente perfezionate o caratterizzati da obbligazioni non esigibili nell'esercizio. Nello stesso tempo si è provveduto alla reimputazione dei residui attivi e passivi cancellati agli esercizi di esigibilità delle relative obbligazioni. Tale operazione ha comportato la rideterminazione del risultato di amministrazione elaborato con il Rendiconto dell'esercizio 2014. Infatti con la delibera della Giunta Comunale n. 56 del 30/04/2015 è stato rilevato un maggior disavanzo da riaccertamento di € 508.432,63 derivante dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di € 1.441.000,00. Tale disavanzo è stato finanziato, secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale 02/04/2015 e con delibera del Consiglio Comunale n. 19 dell'11/06/2015, tramite quote costanti trentennali pari a € 16.947,75.

Il Collegio dà atto che, come anche evidenziato nella delibera della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte n. 101/2018/PRNO del 27/09/2018, il suddetto disavanzo è già stato interamente ripianato, non necessitando quindi alcuna previsione di risorse nella parte Spesa del Bilancio 2019-2021 quale quota di disavanzo da ripianare.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui

copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## 2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel.

## 3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati con le modalità evidenziate nei prospetti che seguono:

### EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.300.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	147.936,00	147.936,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.816.289,00	11.542.874,00	11.370.259,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.033.333,00	11.081.803,00	11.100.721,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>147.936,00</i>	<i>147.936,00</i>	<i>147.936,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>555.683,00</i>	<i>627.728,00</i>	<i>660.766,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	890.787,00	716.838,00	525.305,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni liquidità</i>		<i>0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-107.831,00</b>	<b>-107.831,00</b>	<b>-107.831,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>42.169,00</b>	<b>42.169,00</b>	<b>42.169,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	500.000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.909.753,00	2.149.009,00	469.009,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	600.000,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.301.922,00 <i>0,00</i>	1.441.178,00 <i>0,00</i>	361.178,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-42.169,00</b>	<b>-42.169,00</b>	<b>-42.169,00</b>
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	600.000,00	0,00

X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	600.000,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		42.169,00	42.169,00	42.169,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli inv.ti pluriennali		42.169,00	42.169,00	42.169,00

L'importo di:

- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2019;
- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2020.
- euro 150.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per il permesso di costruire per l'anno 2021.

#### 4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio di previsione 2019, parte corrente, sono previste le seguenti entrate non ricorrenti:

- codifica di bilancio 1.0101.08 € 200.000,00 derivanti da attività di recupero evasione IMU;
- codifica di bilancio 1.0101.51 € 165.000,00 derivanti da attività di recupero evasione TIA/TARI.

#### 5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse:

FINANZIAMENTI	2019	2020	2021
Avanzo economico	42.169,00	42.169,00	42.169,00
FPV parte capitale	500.000,00	0,00	0,00
Mutui	0,00	600.000,00	0,00
Proventi concessioni cimiteriali	110.000,00	50.000,00	50.000,00
Trasferimenti di capitale da imprese	1.645.000,00	0,00	0,00
Alienazione fabbricati	9.009,00	9.009,00	9.009,00
Oneri di urbanizzazione	260.000,00	476.000,00	260.000,00
Trasferimenti da Stato	735.744,00	264.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>3.301.922,00</b>	<b>1.411.178,00</b>	<b>361.178,00</b>

#### 6. La nota integrativa

La nota integrativa, come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/06/2011 n. 118 deve contenere tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011). Sul DUP, l'organo di revisione, ha espresso parere con verbale n. 7 del 10/12/2018 adottato in data odierna attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui Decreto del Ministro dei LL.PP. del 16/04/2018 n. 14 con il quale sono stati approvati gli schemi-tipo per la redazione del programma triennale del LL.PP. e degli aggiornamenti annuali ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 169 del 27/11/2018.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 dell'art. 21 del D.Lgs del 18 aprile 2016, n.50.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

##### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

##### **7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della Giunta comunale n. 168 del 22/11/2018 sulla quale l'organo di revisione ha formulato il proprio parere con verbale n. 5 del 21/11/2018.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2019-2021 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Saldo di finanza pubblica

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario; pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 710 della legge di stabilità, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire il cosiddetto "pareggio di bilancio" tramite il quale gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (titoli 1, 2, 3, 4, e 5) e spese finali (titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

La disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Per dimostrare la coerenza fra le previsioni di bilancio ed il saldo programmatico, gli enti sono obbligati ad allegare il nuovo prospetto contenente le previsioni di competenza triennale rilevanti in sede di rendiconto come previsto dall'art. 1, commi 466-468, della L. 11/12/2016 n. 232 (Legge di bilancio 2017).

Nell'ottobre scorso è stata emanata la circolare della Ragioneria Generale dello Stato (R.G.S.) n. 25 con la quale sono state disposte ulteriori interpretazioni in materia di pareggio di bilancio.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Di seguito si riporta lo schema sintetico previsionale per il periodo 2019-2021 a legislazione vigente:

		2019	2020	2021
<b>A</b>	<b>Utilizzo FPV</b>		147.936,00	147.936,00
<b>B</b>	<b>Entrate finali</b>	14.726.042,00	13.091.883,00	11.839.268,00
<b>C</b>	<b>Spese finali</b>	13.779.572,00	12.495.253,00	10.801.134,00
<b>D=A+B-C</b>	<b>Saldo tra entrate e spese finali</b>	<b>946.470,00</b>	<b>744.566,00</b>	<b>1.186.070,00</b>

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNI 2019-2021

### A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, sulla base della legislazione vigente in attesa delle modifiche normative che saranno introdotte con l'approvazione definitiva da parte del Parlamento del DDL di Bilancio 2019, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate:

#### IUC - imposta municipale propria

La disciplina IMU prevede che dal 2014 tale tributo non si applichi più all'abitazione principale e alle relative pertinenze, nonché ad altre tipologie di immobili individuate ex lege. L'imposta rimarrà applicabile, però, sugli

immobili cd. "di lusso" (categoria catastale A/1, A/8 e A/9) adibiti ad abitazione principale, con il regime agevolato attualmente previsto per l'abitazione principale (aliquota ridotta e detrazione).

Il gettito previsto nel triennio 2019-2021 presenta, al momento attuale, un trend lievemente incrementale, nell'ipotesi di un'invarianza delle aliquote applicate.

### **IUC – Tari**

Relativamente alla TARI le previsioni sul triennio sono state effettuate sulla base del piano finanziario TARI 2019.

### **Addizionale comunale all'Irpef**

Il gettito previsto nel triennio 2019-2021 presenta un trend costante ed è basato sia sui dati storici già raggiunti che sulla base dei dati messi a disposizione sul Portale del Federalismo Fiscale.

### **Imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e tosap**

Il periodo 2019-2021 presenta sostanzialmente un trend costante in attesa delle definitive disposizioni impartite a livello centrale relative al riordino di tutta la tassazione locale.

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Sono quelle derivanti dall'attività di controllo su IMU e TIA/TARES di anni precedenti, previste in € 365.000,000, di cui € 165.000,0 per TIA/TARES e € 200.000,00 per IMU.

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno relativa al 2018 rilevabile sul sito del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

Non sono previsti nel bilancio di previsione.

### **Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali**

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in € 2.546,00 e sono specificatamente destinati per coprire parzialmente le spese sostenute nelle scuole per acquisto di generi alimentari lattiero – caseari.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il trend 2019-2021 presenta sostanzialmente una costanza di gettito nell'ipotesi tecnica di un'invarianza del sistema tariffario. Il Collegio prende atto che è in corso di definizione la gara di appalto per l'affidamento dei servizi mensa e trasporto scolastico a seguito della quale l'Amministrazione potrà intervenire nell'adeguamento delle relative tariffe e quindi delle previsioni di bilancio.

In tal senso il Collegio raccomanda il mantenimento degli standard qualitativi e di efficienza dei servizi al fine del soddisfacimento dell'utenza.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2019 in € 569.000,00. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per € 160.584,00. Con atto G.C. n. 170 del 27/11/2018 la somma di euro 408.416,00 (previsione al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità) viene destinata per il 50% agli interventi di spesa corrente per le finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Tale entrata ha avuto il seguente andamento:

Anno 2017 (accertamento definitivo)	Anno 2018 (accertamento presunto)	Anno 2019 (Previsione iniziale)
550.000,00	565.000,00	569.000,00

### **Altre entrate da redditi di capitale**

Sono previsti, alla categoria 3.0400.02, € 90.000,00 per utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati: AIDA e CIDIU S.P.A., e SMAT.

Tenuto conto che, nonostante il trend storico di utili da partecipate, allo stato attuale non si ha la possibilità di poter essere a conoscenza né del risultato di esercizio delle partecipate né della reale possibilità/volontà delle medesime di distribuzione di utili di fatto ad oggi presunti, il Collegio raccomanda anche e, soprattutto in base

al principio di prudenza che sempre deve accompagnare la stesura del bilancio di previsione e, nello specifico le previsioni di entrata, di sterilizzare le suddette previsioni in attesa delle delibere societarie.

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

anno	importo complessivo	importo destinato a spesa corrente	% per spesa corrente
2016 (consuntivo)	216.389,02	130.000,00	60,08%
2017 (consuntivo)	476.175,63	209.000,00	43,89%
2018 (stanziamenti definitivi)	468.292,47	150.000,00	32,04%
2019 (previsione)	410.000,00	150.000,00	36,59%
2020 (previsione)	626.000,00	150.000,00	23,97%
2021 (previsione)	410.000,00	150.000,00	36,59%

### B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

PREVISIONI DI COMPETENZA - SPESE CORRENTI RIEPILOGATE PER MISSIONI			
MISSIONI	2019	2020	2021
Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.788.049,00	2.737.388,00	2.725.238,00
Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	759.122,00	777.823,00	777.823,00
Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	1.485.795,00	1.452.471,00	1.449.359,00
Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	241.012,00	241.012,00	241.012,00
Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.649,00	45.489,00	35.301,00
Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	234.462,00	265.070,00	265.070,00
Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.559.685,00	2.554.346,00	2.551.915,00
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	876.813,00	902.365,00	916.685,00
Missione 11 - Soccorso civile	6.700,00	6.700,00	6.700,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.369.061,00	1.371.643,00	1.370.961,00
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	62.456,00	62.456,00	62.456,00
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	592.529,00	665.040,00	698.201,00
<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>11.033.333,00</b>	<b>11.081.803,00</b>	<b>11.100.721,00</b>

Le spese correnti riepilogate secondo natura della spesa sono così previste:

PREVISIONI DI COMPETENZA - SPESE CORRENTI RIEPILOGATE PER NATURA			
	2019	2020	2021

MACROAGGREGATI			
101 - Redditi da lavoro dipendente	2.873.281,00	2.919.566,00	2.919.566,00
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	189.726,00	189.822,00	189.819,00
103 - Acquisto di beni e servizi	5.777.372,00	5.741.912,00	5.730.112,00
104 - Trasferimenti correnti	1.024.947,00	1.027.947,00	1.027.947,00
107 - Interessi passivi	312.324,00	281.993,00	279.553,00
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	7.000,00	7.000,00	7.000,00
110 - Altre spese correnti	848.683,00	913.563,00	946.724,00
<b>TOTALI MACROAGGREGATI</b>	<b>11.033.333,00</b>	<b>11.081.803,00</b>	<b>11.100.721,00</b>

### Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

#### Spese di personale

La programmazione triennale di personale per gli anni 2019 e seguenti deve rispettare tutti i vincoli e i limiti normativi previsti per la spesa di personale:

– l'art. 39 della legge 27/19/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

– l'art. 91 TUEL che prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;

– l'art. 6 del D.lgs n. 165/2001, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici e ha previsto che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ed in particolare in materia di contenimento della spesa di personale:

– l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (Triennio 2011—2013) come evidenziato nella seguente tabella:

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 E S.M.I.								
PREVISIONE 2019 E ANDAMENTO CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNI 2011/2017								
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dato consuntivo	Dati previsione	
€ 3.151.327,78	€ 3.133.524,53	€ 3.095.453,82	€ 3.095.156,32	€ 3.026.033,72	€ 2.894.209,89	€ 2.806.905,26	€ 2.971.590,00	
	Riduzione € 17.803,25	Riduzione € 38.070,71	CONTENIMENTO SPESA IN VALORE ASSOLUTO RISPETTO MEDIA TRIENNIO 2011/2013 - € 3.126.768,71					

*I dati esposti sono calcolati a partire dall'anno 2015 secondo i nuovi principi contabili di cui al D.lgs 118/2011*

#### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013 ha stabilito che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi e incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, non può essere superiore, per l'anno 2014, all'80% del limite di spesa per l'anno 2013, e per l'anno 2015, al 75% dell'anno 2014, determinandosi così i seguenti nuovi limiti:

- per l'anno 2014 € 4.213,76
- per l'anno 2015 e successivi € 3.160,32

Si dà atto che è stato predisposto il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 il quale costituisce allegato al bilancio di previsione.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

- studi e consulenze € 3.160,32;
- relazioni pubbliche, spese rappresentanza e varie € 12.973,60;
- spese per missioni € 2.355,20;
- formazione € 6.538,00;
- manutenzione autovetture € 6.509,27.

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Le nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs.118/2011 così come modificato dal D.Lgs.126/2014 hanno previsto un inserimento graduale di tali fondi nel bilancio degli Enti.

L'art. 1 comma 509 Legge 190/2014 – Legge di Stabilità 2015 – ha ulteriormente differito il termine di applicazione a regime del F.C.D.E., prevedendo uno scaglionamento fino al 2019. La Legge di Bilancio 2018 ha poi previsto una modifica al suddetto scaglionamento nel modo seguente:

- 1° anno (2015) quota pari al 36%
- 2° anno (2016) quota pari al 55%
- 3° anno (2017) quota pari al 70%
- 4° anno (2018) quota pari al 75%
- 5° anno (2019) quota pari al 85%
- 6° anno (2020) quota pari al 95%
- dal 7° anno (2021) quota pari al 100%.

In considerazione delle crescenti difficoltà derivanti da un'applicazione immediata della suddetta procedura di calcolo e l'impatto che essa avrebbe sul bilancio, come lo scorso anno, l'Amministrazione comunale ha deciso di adottare la soluzione dello scaglionamento applicando le percentuali previste per il triennio 2019-2021.

Di seguito si riporta il prospetto contenente le percentuali e i relativi importi di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità:

Tipologia entrata	previsione 2019	previsione 2020	previsione 2021	FCDE 2019 al 100% 100%	FCDE all'85%	FCDE 2019	FCDE al 95%	FCDE 2020	FCDE al 100%	FCDE 2021
TARI	2.578.000,00	2.578.000,00	2.578.000,00	16,52	14,04	361.925,31	15,69	404.504,76	16,52	425.794,4
SANZIONI VIOLAZIONE REGOLAMENTI	13.000,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SANZIONI CODICE STRADALE	569.000,00	590.000,00	590.000,00	33,44	28,42	161.720,54	31,77	187.417,27	33,44	197.281,2
RETTE SCUOLA MATERNA	217.000,00	217.000,00	217.000,00	1,01	0,86	1.871,43	0,96	2.091,59	1,01	2.201,0
RETTE SCUOLA ELEMENTARI	468.000,00	468.000,00	468.000,00	6,30	5,35	25.061,16	5,98	28.009,54	6,30	29.483,7
RETTE TRASPORTO SCOLASTICO	30.000,00	30.000,00	30.000,00	4,41	3,75	1.123,91	4,19	1.256,14	4,41	1.322,2
FITTI FABBRICATI	17.000,00	17.000,00	17.000,00	16,07	13,66	2.322,31	15,27	2.595,52	16,07	2.732,2
IMPIANTI SPORTIVI	26.000,00	26.000,00	26.000,00	7,50	6,38	1.658,10	7,13	1.853,17	7,50	1.950,7
RIMBORSI UTENZE	12.000,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.930.000,00</b>	<b>3.951.000,00</b>	<b>3.951.000,00</b>			<b>555.682,76</b>		<b>627.727,99</b>		<b>660.766,2</b>

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### **Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario è previsto come segue:

- per l'anno 2019 in € 33.796,00 pari allo 0,31% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.033.333,00;
- per l'anno 2020 in € 34.262,00 pari allo 0,31% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.081.803,00;
- per l'anno 2021 in € 34.385,00 pari allo 0,30% delle spese correnti ammontanti a Euro 11.100.721,00.

Il fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166, comma 1 del TUEL.

### **Fondi per spese potenziali**

Tra le passività potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso, il fondo spese per indennità di fine mandato e il fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate:

Con riferimento alle spese per contenziosi, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. l 18/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Con il bilancio 2018 è stato comunque inserita un'apposita posta di spesa di importo pari a € 10.000,00 che a fine esercizio confluirà in avanzo di amministrazione quale accantonata. Per tale motivo anche nel bilancio di previsione 2019-2021, a fini precauzionali, viene riproposta una simile posta contabile.

Con riferimento alle spese per indennità di fine mandato, trattasi di spese potenziali dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato". L'importo previsto nel bilancio 2019-2021 è pari a € 3.050,00.

Con riferimento alla copertura delle perdite delle società partecipate, non avendo ancora la disponibilità dei dati definitivi dalle Società relativi all'esercizio 2018 al momento questo fondo non è stato costituito. Sulla base, comunque, dei bilanci relativi alle ultime annualità (2017 compreso) non risultano società partecipate con risultati d'esercizio negativi.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa, ammontante a Euro 33.796,00, è pari al 0,24% dell'ammontare delle spese finali per cui rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2018 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non prevede per gli anni dal 2019 al 2021, di esternalizzare alcun servizio.

Attualmente non si dispone dei bilanci relativi all'anno 2018 degli organismi partecipati in quanto in fase di predisposizione; comunque dall'analisi dei bilanci al 31.12.2017 non risultano perdite che richiedano l'intervento finanziario da parte del comune di Alpignano.

Per l'analisi dettagliata degli organismi si rimanda al punto 3 del paragrafo "Analisi delle condizioni interne" della Sezione Strategica del DUP 2019-2021 e al sito web istituzionale dell'Ente - Amministrazione trasparente.

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

Nell'esercizio 2016 è stato approvato da parte del Consiglio Comunale con delibera n. 22 del 12/05/2016 il Decreto del Sindaco n. 3/2016 relativo alla redazione del piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190 del 23/12/2014.

Successivamente con delibera consiliare n. 23 del 12/05/2016 è stata approvata la relazione conclusiva dei risultati raggiunti nel processo di razionalizzazione delle società partecipate, ai sensi dell'articolo 1 - comma 612 della Legge 190/2014.

In data 29/09/2017 il Consiglio Comunale, con delibera n. 47, ha approvato, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/2016, la ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 dando atto della situazione delle partecipazioni societarie del Comune di Alpignano.

Infine si dà atto che la Giunta comunale con proprio atto n. n. 131 del 10/09/2018 ha effettuato la ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) e degli enti da considerare per la redazione del bilancio consolidato esercizio 2017.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

- € 3.301.922,00 per l'anno 2019;

- € 1.411.178,00 per l'anno 2020;
- € 361.178,00 per l'anno 2021,

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel triennio sono finanziate per l'esercizio 2020 con indebitamento di € 600.000,00.

#### INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto 2017 - penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/200</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.830.432,33
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	469.457,43
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.073.351,40
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>11.373.241,16</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale	1.137.324,12
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2018	310.324,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	42.475,68
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	869.475,80
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2017	9.181.455,03
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>9.181.455,03</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche	11.361,59
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	11.361,59

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del T.U.E.L.:

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Interessi passivi	310.324,00	279.993,00	277.553,00
Entrate penultimo anno prec.	11.373.241,16	11.373.241,16	11.373.241,16

% su entrate correnti	2,73	2,46	2,45
Limite % art. 204 TUEL	10,00	10,00	10,00

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021
<b>Residuo debito</b>	9.181.455,03	8.290.668,03	8.173.830,03
<b>Nuovi prestiti</b>	0,00	600.000,00	0,00
<b>Prestiti rimborsati</b>	890.787,00	716.838,00	525.305,00
<b>Estinzioni anticipate</b>			
<b>Altre variazioni</b>			
<b>Totale fine anno</b>	8.290.668,03	8.173.830,03	7.648.525,03

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	Quota capitale	Quota interessi	Totale
<b>2019</b>	890.787,00	310.324,00	<b>1.201.111,00</b>
<b>2020</b>	716.838,00	279.993,00	<b>996.831,00</b>
<b>2021</b>	525.305,00	277.553,00	<b>802.858,00</b>

### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti con riferimento all'invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP 2019-2021;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- delle osservazioni e delle raccomandazioni inserite nel presente parere;

il Collegio dei Revisori:

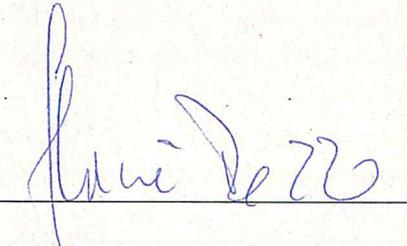
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Il Collegio dei Revisori

---

rag. Franco De Amicis 

dott.ssa Elvira Pozzo 

dott. Andrea Fea 